

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 1 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: OXYFLUOR
Numero del prodotto: HS-7095
Numero del registro: 11377
Composizione: Oxyfluorfen puro 22g (240 g/L).

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Erbicida.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**
Indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO
Città: 46988 - PATERNA
Provincia: VALENCIA
Telefono: 961321700
Fax: 961321716
E-mail: afrasa@afrasa.es
Web: www.afrasa.es

1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile 24 ore)

Bologna Osp. Maggiore 051-333333
Catania Osp. Garibaldi 095-254409
Cesena Osp.M.Bufalini 0547-352111
Chieti Osp. SS.Annunziata 0871-3581
Genova Osp.S.Martino 010-352808
La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111
Lecce Osp. V.Fazzi 0832-661111
Milano Osp. Niguarda - Cà Grande 02-66101029
Napoli Osp.Cardarelli 081-5453333
Napoli Facoltà Medicina 081-5661111
Pesaro Osp. Civile S.Salvatore 0721-3611
Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301
Roma Osp.Policlinico Gemelli 06-3054343
Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101
Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633
Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360
Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Asp. Tox. 1 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 : Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 2 di 13

Data di stampa: 16/11/2022



Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari:

- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

Nafta solvente

SP1: NON CONTAMINARE L' ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta

- Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

N. della sostanza: 649-424-00-3 N. CAS: 64742-94-5 N. CE: 265-198-5 N. Registrazione: 01-2119510128-50-XXXX	Nafta solvente	40-50%	Aquatic Chronic 2, H411 - Asp. Tox. 1, H304	-
N. CAS: 42874-03-3 N. CE: 255-983-0	Oxifluorfen tec.	24%	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410	-
N. della sostanza: 606-010-00-7 N. CAS: 108-94-1 N. CE: 203-631-1 N. Registrazione: 01-2119453616-35-XXXX	[1] [2] cicloesano	10-20%	Acute Tox. 4 *, H332 - Flam. Liq. 3, H226	-
N. CAS: 26264-06-2 N. CE: 247-557-8	calcium dodecylbenzenesulfonate	<10%	Aquatic Chronic 4, H413 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. della sostanza: 603-108-00-1 N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0 N. Registrazione: 01-2119484609-23-XXXX	[2] 2-metilpropan-1-olo, isobutanolo	<10%	Eye Dam. 1, H318 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT SE 3, H335 - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 4 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Monossido di carbonio, diossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 5 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500

7.3 Usi finali particolari.

Erbicida agricolo per uso professionale.

Uso riservato agli agricoltori e ai professionisti.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
cicloesano	108-94-1	European Union [1]	Otto ore	10 (skin)	40,8 (skin)
			Breve termine	20 (skin)	81,6 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	10	40,8
			Breve termine	20	81,6
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo	78-83-1	Italia [2]	Otto ore	50	
			Breve termine		

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
cicloesano N. CAS: 108-94-1 N. CE: 203-631-1	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	40 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	40 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

- Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 6 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Erbicida.		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.		
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.		

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 7 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo

Odore: Caratteristico aromatico ai solventi.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Si tratta di un liquido. Non procede. 85-87°C (oxyfluorfen)

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Infiammabilità: 51-55°C. Non Auto-infiammabile.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: > 60 °C

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: 8 (1%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Insolubile in acqua, anche se preparate forma emulsione omogenea e stabile.

Liposolubilità: Solubile nella maggior parte dei solventi organici.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Kow Log P = 4.47 Oxyfluorfen (Pesticide Manual)

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 1.050-1.070 g/cc

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Proprietà esplosive: Nessuno (in base a che gli ingredienti non hanno questa proprietà).

Proprietà ossidanti: Non è ossidante

Punto di gocciolamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Scintillazione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.
- Basi.
- Agenti ossidanti.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In determinate condizioni può prodursi una reazione di polimerizzazione.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:

- Riscaldamento.
- Temperatura alta
- Contatto con materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.
- Basi.
- Agenti ossidanti.

- Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 8 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- COx (ossidi di carbonio).
- Composti organici.
- Composti aromatici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo	Orale	LD50	Rat	2830 mg/kg bw [1]
		[1] Christopher, S.M. November 30, 1993. "Isobutanolo: Acute toxicity and irritancy testing using the rat (peroral and inhalation toxicity) and the rabbit (cutaneous and ocular tests)". Bushy Run Research Center, Union Carbide Corp. Lab. Proj. ID 92U1166		
	Cutanea	LD50	Rabbit	4240 mg/kg bw [1]
		[1] Smyth H.F. Jr. et al.: AMA Arch. Ind. Hyg. Occup. Med., 10, 61-68, (1954) as cited in IUCLID.		
N. CAS: 78-83-1	N. CE: 201-148-0	Inalazione		

a) tossicità acuta;

OXYFLUOR	Orale	LD50	Ratto	>2000 mg/kg
	Cutaneo	LD50	Ratto	>4000 mg/kg
	Inalazione	LC50	Ratto	>3.71 mg/L aria (4 o)

b) corrosione o irritazione cutanea;
Irritazione della pelle (coniglio) Irritante

c) lesioni oculari gravi o irritazione oculare;
Irritazione degli occhi (coniglio) Irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Sensibilizzazione (cavia) Sensibilizzante

e) mutagenicità nelle cellule germinali;
Dati inconcludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati inconcludenti per la classificazione

g) tossicità per la riproduzione;
Dati inconcludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica in organi specifici (STOT) - esposizione singola;
Prodotto classificato:
Tossicità in alcuni organi dopo esposizione singola, Categoria 3:

i) tossicità specifica in alcuni organi (STOT) - esposizione ripetuta;
Prodotto classificato:
Tossicità per alcuni organi dopo esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 9 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

j) rischio di aspirazione;

Prodotto classificato:

Tossicità per aspirazione, categoria 1: può essere fatale in caso di ingestione e penetrazione nel tratto respiratorio.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

OXYFLUOR	Pesce	NOEC	Fathead minnow	0.038 mg/L (21 g)
	Invertebrati acquatici	NOEC	Daphnia magna	0.013 mg/L (21 g)
	Piante acquatiche	EC50	Lemna gibba	> 1.76 µg/L

Oxifluorfen Tec.

Pesce	LC50	Rainbow trout	0.21 mg/L (96 o)
Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	0.072 mg/L (48 o)
Piante acquatiche	ErC50	Pseudokirchneriella subcapitata	0.48 µg/L (72 o)
pollame	LD50	Bobwhite quail	> 2150 mg/kg
Api	LD50	-	> 100 µg/api contatto
	LD50		> 100 µg/api orale

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

La media DT50 campo oxifluorfen varia 5-55 giorni. Impianto non è facilmente metabolizzato. In acqua è rapidamente degradato nel suolo, mentre degrada lentamente fotodecomposizione e non è un importante fattore di degradazione microbica. L'idrolisi non è significativa degradazione a pH 5-9. È stabile fino a 50 ° C.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
cicloesano N. CAS: 108-94-1 N. CE: 203-631-1	0,81	-	-	Molto basso
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	0,76	-	-	Molto basso

Non persistente nel suolo, acqua, piante e aria. Non bioaccumulo negli organismi acquatici. log P ow = 4.47 (tecnico oxifluorfen)

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

Fortemente adsorbito dal terreno. Non facilmente desorbiti e lavaggio / lisciviazione varia Koc che trascurabile in 2.891-32.381 in terreno sabbioso, argilloso limoso silico.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 10 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT), o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

COD teorico: Nessun dato disponibile.

Teorico TOC: Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

Risciacquare energicamente tre volte ogni contenitore che si utilizza, versando l'acqua di lavaggio nel serbatoio (dello spruzzatore). Fornire contenitori vuoti o rifiuti di imballaggio nei punti di raccolta stabiliti dai sistemi collettivi di responsabilità estesa (SIG) o direttamente nel punto di vendita in cui sarebbe stato acquistato se tali contenitori sono stati immessi sul mercato attraverso un sistema di deposito, restituzione e restituzione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE OXIFLUORFEN TEC.), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE OXIFLUORFEN TEC.), 9, PG III, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE OXIFLUORFEN TEC.), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Causa di cambiamenti e modifiche rispetto alla versione precedente: modifica del formato FDS.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315

Provoca irritazione cutanea.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 4 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 4
Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID:	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
BCF:	Fattore di Bioconcentrazione.
CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50:	Concentrazione media effettiva.
DPI:	Squadra di protezione personale.
IATA:	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO:	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG:	Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
LC50:	Concentrazione letale, 50%.
LD50:	Dose letale, 50%.
NOEC:	Concentrazione senza effetto osservato.
RID:	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

OXYFLUOR



Versione 1 Data di compilazione: 8/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 17/10/2022

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 16/11/2022

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.